

OSPEDALE CIVILE DI MACERATA
ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI
AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL C.P.I.
.....
PIANO ATTUAZIONE LAVORI
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

PREMESSA

Da quando il Presidio Ospedaliero di Macerata ha assunto il ruolo di polo ospedaliero di riferimento dell'intera Area Vasta n. 3 si sono manifestate molteplici esigenze di riordino delle attività sanitarie che si sommano alle cicliche esigenze di riqualificazione dei reparti/servizi.

L'ulteriore recente esigenza di velocizzare il processo di adeguamento dell'intero ospedale ai requisiti antincendio, ai fini dell'ottenimento del C.P.I., introduce altri vincoli ai percorsi di adeguamento normativo e funzionale dei reparti/servizi ed impone di rivedere le priorità, le tempistiche, le fattibilità in relazione all'imprescindibile esigenza di non interrompere i servizi e le attività sanitarie (*che devono potersi svolgere con il minor disagio possibile*), oltre che la reperibilità delle adeguate risorse economiche in un arco di tempo pluriennale.

PRINCIPALI ESIGENZE

In primo luogo è da considerare la necessità, ovvero l'obbligatorietà, di dare corso all'adeguamento antincendio del presidio, al fine di adempiere alle prescrizioni impartite dal Comando Prov.le VVF con verbale di accertamento n. prot. 10640 del 20/08/2013 (*"Prescrizioni a norma dell'art.20 del D.lvo n. 758/94"*).

I necessari interventi, oltre che particolarmente onerosi, sono di tipo esteso e riguardano molteplici categorie di lavori (*edilizia, impianti, dotazioni, ecc.*), risultando quindi particolarmente invasivi e per la gran parte non compatibili con la persistenza dell'attività nei luoghi di intervento.

Si dovrà quindi prevedere/pianificare la possibilità di liberare aree con trasferimento provvisorio delle attività (*eventienza da ridurre al minimo*) o, preferibilmente, con trasferimento

definitivo la dove è già prevista, dalla programmazione sanitaria, la ricollocazione delle stesse. I lavori conseguenti all'attività di progettazione del suddetto adeguamento normativo, potranno essere eseguiti in un tempo medio-lungo, compatibilmente con le disponibilità delle aree ed i processi di riordino previsti.

Ulteriori interventi, sempre finalizzati all'aumento della sicurezza, dovranno invece essere attuati in tempi brevi, in particolare quelli finalizzati ad elevare nel frattempo il livello di sicurezza e che possono essere eseguiti senza dover liberare aree e/o traslocare attività.

Oltre alla prioritaria esigenza di attuare adeguamenti normativi ai fini antincendio, nell'ottica del riordino funzionale del Presidio Ospedaliero di Macerata in funzione dell'organizzazione di Area Vasta, si prevede l'attuazione di specifici interventi di riqualificazione.

Trattandosi di lavori che dovranno dare una adeguata connotazione e qualificazione dell'attività sanitaria interessata, non si ritiene che debbano essere minimali, ma piuttosto che definiscano una volta per tutte le necessità e diano una soluzione con valenza di medio-lungo termine e, pertanto, si prevede di procedere in funzione delle seguenti finalità:

- attuare i necessari adeguamenti ai fini antincendio;
- rivedere integralmente l'organizzazione dell'attività nell'area prevista, con una adeguata ottica di funzionalità;
- creare degli ambienti gradevoli e rispondenti a tutti i requisiti autorizzativi.

Considerato il forte impatto che produce l'apertura di un cantiere all'interno di un Ospedale in funzione si è dovuta elaborare un'attenta programmazione dei lavori, che saranno di seguito descritti, in modo che la conseguenzialità permetta di lavorare su aree libere, non si eseguano trasferimenti provvisori, forieri di disfunzioni e costi incontrollati, e le attività possano continuare ad essere esercitate senza interruzioni.

INTERVENTI PREVISTI ENTRO I PRIMI DUE ANNI

Tra i primi interventi individuati è prevista la realizzazione di un nuovo Punto Nascita e relativo reparto Ostetrico-Ginecologico.

In A.V.3 sono presenti n. 3 Punti Nascita che dovrebbero, entro il 2015, essere ricondotti a 2.

L'U.O. di Ginecologia Ostetrica della struttura ospedaliera di Macerata, attualmente ubicata nel Vecchio Complesso Ospedaliero, è dotata di:

- 8 P. L. Ginecologia (che, nell'ottica del riordino, troveranno posto al 2° piano del Nuovo Complesso Ospedaliero di Macerata, nell'area di degenza chirurgica);

- 25 P. L. Ostetricia (che, nell'ottica del riordino, si pensa di ricollocare al 2° piano del Vecchio Complesso Ospedaliero di Macerata, realizzando il nuovo Punto Nascita).

Il Numero di "parti" del Punto Nascita della struttura ospedaliera di Macerata è ormai costantemente sopra i 1000, ed è ipotizzabile aumenti fortemente se viene effettuata la chiusura di uno dei punti nascita attualmente presenti in AV3.

Va considerato inoltre che l'attuale sala parto e la sala di chirurgia ginecologica non sono a norma secondo le indicazioni ISPESL e gli spazi delle degenze sono ristretti ed obsoleti, assolutamente insufficienti ad accogliere l'aumento di attività che comporterebbe la chiusura di uno dei tre punti nascita di A.V.3.

Da ciò l'opportuna scelta di realizzare una nuova area degenza di Ostetricia e blocco parto/travaglio da collocare nell'area oggi occupata dalla Chirurgia ed ubicata al P. 2° del VECCHIO COMPLESSO OSPEDALIERO.

Partendo da questi presupposti e procedendo a ritroso si è verificato come e se si potesse ricollocare l'area chirurgica, prendendo atto dei lavori già programmati e previsti in attuazione del programma investimenti ex art 20 L 67/88 (Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione" – 1° Accordo integrativo – *Interventi di recupero della funzionalità delle strutture socio-sanitarie* – stipulato il 15/12/2005 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche). Ne è scaturita la seguente sequenza di interventi da effettuare, per consequenzialità, nel NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO:

- Ristrutturazione/adeguamento reparto ex Oculistica - P.3° (**1.**);
- Trasferimento dell'Oncologia dal P.2° al P.3°;
- Ristrutturazione/adeguamento reparto ex Oncologia - P.2° (**2.**);
- Trasferimento reparto Chirurgia nelle aree di cui al punto - P.2°.

I succitati interventi, per i quali è già disponibile la progettazione esecutiva ("*RIPRISTINO FUNZIONALE CONDOTTE ARIA E RELATIVO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ALLA OVEST OSPEDALE DI MACERATA*"), sono in fase di appalto. Durante il periodo previsto per l'esecuzione degli stessi, potranno essere espletati i necessari procedimenti amministrativi per l'affidamento e l'avvio dei lavori di realizzazione del nuovo Punto Nascita, in coordinamento e continuità con gli interventi precedenti ed in modo tale che al trasferimento della chirurgia (dal P. 2 VECCHIO COMPLESSO OSPEDALIERO al P. 2 NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO) si possano iniziare i lavori per il nuovo Punto Nascita (**3.**).

Parallelamente potranno proseguire i restanti lavori di riqualificazione ed adeguamento normativo nel NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO, previsti nel progetto esecutivo di cui sopra ("RIPRISTINO FUNZIONALE CONDOTTE AREA E RELATIVO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ALA OVEST OSPEDALE DI MACERATA"), relativamente al Piano 5° (Nuovi ambulatori di Cardiologia (4.)) e al Piano 1° (Reparto Ortopedia (5.)), nonché la realizzazione del nuovo centro S.P.D.C. (6.)

Per maggiori dettagli si rimanda al cronoprogramma allegato.

Le procedure e gli interventi descritti fino ad ora impegneranno il Presidio Ospedaliero per i prossimi due anni e consentiranno la riqualificazione complessiva di n. 6 reparti /servizi, oltre che l'adeguamento normativo antincendio delle relative aree.

SUCCESSIVI INTERVENTI

Parallelamente è previsto che si svolgano le procedure propedeutiche all'affidamento di lavori per l'adeguamento antincendio dell'intero Ospedale che, parimenti ai percorsi già definiti, dovranno essere suddivisi in stralci funzionali, con la molteplice finalità di non causare il blocco dell'attività sanitaria, poter intervenire in aree libere, disporre delle necessarie risorse economiche che verranno pianificate nelle successive annualità. Procedere per stralci funzionali, inoltre, tende a ridurre il rischio di contenzioso con l'impresa aggiudicataria e conseguente blocco cantiere, che ad esempio possono generarsi per indisponibilità delle aree, limitandone gli impatti negativi ad aree circoscritte ed importi contenuti.

I lavori sommariamente descritti possono essere economicamente riepilogati come segue:

A. Punto Nascita	€ 984.000
B. Riqualificazione Reparti Oncol., Chirurg., Ortoped., Amb. Cardiol.	€ 1.350.000
C. Realizzazione S.P.D.C. e relativo adeguamento antincendio	€ 545.000
D. Lavori urgenti adeguamento antincendio	€ 500.000
E. Lavori complementari adeguamento antincendio	€ 500.000
F. Restanti lavori adeguamento antincendio e riqualificazione	€ 11.333.569

Come descritto nei paragrafi precedenti, la non realizzabilità di tutti gli interventi contemporaneamente e in tempi brevi impone, in un'ottica di programmazione, la suddivisione in stralci funzionali effettivamente attuabili (sia per disponibilità delle aree che delle necessarie risorse economiche), che si prevede impiegherà un arco temporale di circa 5-6 anni.

Nel momento in cui verrà approvata la nuova Regola Tecnica di Prevenzione Incendi (Bozza di modifica la D.M. 18.09.2002) si potrà valutare una dilatazione della tempistica attuativa.

A seguito di tale programmazione le esigenze economiche risultano essere le seguenti:

ANNO	Spesa Prevista lavori Finanziamento ex Art 20 L. 67/88	Spesa Prevista Servizi ingegneria (Progettazione e Validazione) - Lavori (Fondi Correnti)	Spesa Prevista Manutenzioni urgenti (Fondi Correnti)	TOTALE (Fondi Correnti)
2015	337.500	211.000	500.000	711.000
2016	1.012.500	3.838.856	200.000	4.038.856
2017		4.415.586	100.000	4.515.586
2018		4.027.856	100.000	4.127.856
2019		1.650.000	100.000	1.750.000
TOTALE				15.143.298

DESCRIZIONE CRONOPROGRAMMA INTERVENTI

La programmazione temporale ed economica degli interventi di ristrutturazione ed adeguamento normativo è illustrata nell'allegato schema, e si articola nei seguenti 6 gruppi procedurali:

1) procedure per l'individuazione degli stralci funzionali dei lavori di adeguamento antincendio complessivo attuabili in funzione delle disponibilità di aree libere e risorse economiche, gara per affidamento incarico di progettazione generale divisa in tre lotti (Nuovo Complesso, Vecchio Complesso, Piastra Servizi), affidamento verifica delle fasi progettuali ai fini della validazione di cui all'art 55 del DPR 207/2010, nonché affidamento direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione.

Inoltre, al fine di contenere i costi di ristrutturazione, cercando di recuperare il più possibile impiantistiche conformi, nel riscontrare la carenza della necessaria documentazione tecnica, si rende opportuno eseguire dei rilievi degli impianti e verifica di rispondenza alla normativa risalente all'epoca della realizzazione degli impianti. Tale attività richiede l'affidamento di un incarico a professionista del settore e, benché oneroso, consente di ridurre i lavori di adeguamento normativo, che altrimenti richiederebbe una ricostruzione integrale.

2) adeguamento lotto 1 (VECCHIO COMPLESSO): tra i primi stralci funzionali previsti, considerata l'urgenza di realizzare il nuovo punto nascita, in anticipazione e coordinamento con la fase precedente, si avviano le procedure amministrative per l'affidamento dei lavori, avendo scelto per tale percorso di procedere mediante appalto integrato, ai sensi dell'art 53 c.2 lett c DLGS 163/2006, a partire da progetto preliminare che nel frattempo è stato predisposto dal personale tecnico dell'AV3. Considerando i tempi previsti dal codice dei contratti per le singole fasi procedurali, si prevede che l'avvio dei lavori potrà avvenire non prima di 12/14 mesi dall'avvio dell'iter.

Tale tempo è comunque necessario per consentire la ricollocazione del reparto di Chirurgia che attualmente occupa il Piano 2 Vecchio Complesso, destinazione del nuovo punto nascita, i cui lavori sono previsti nel seguente gruppo procedurale.

Nell'ambito del Lotto n.1 seguiranno interventi che nel frattempo sono stati progettati nella forma di stralcio funzionale come descritto al punto 1), nelle aree non oggetto del predetto intervento (Punto Nascita), ai fini dell'adeguamento antincendio dell'intero Vecchio Complesso.

3) adeguamento lotto 2 (PIASTRA SERVIZI): i lavori da porre in essere verranno pianificati sulla base del progetto esecutivo per stralci funzionali descritto al punto 1). Considerando le attività già programmate per il primo anno, si prevede che le procedure afferenti a tale gruppo potranno avere inizio a partire dal 14° mese.

4) Adeguamento lotto 3 (NUOVO COMPLESSO): Alcune carenze funzionali ed esigenze di ricollocazione di vari servizi/reperti, oltre che gli adeguamenti normativi, rendono necessario un intervento esteso su più piani dell'Ala Ovest (V°, III°, II°, I°) finalizzato al "*ripristino funzionale condotte e adeguamento antincendio*" per cui si è già in possesso di Progettazione Esecutiva, ed è oggetto di un finanziamento Regionale (ex art. 20 L. 67/88).

I lavori prevedono la riqualificazione dei piani P.1°, P.2°, P.3°, P.5° ed aree comuni, che consentiranno di:

- ricollocare il reparto di Oncologia dal P. 2° al P. 3°;
- ricollocare il reparto di Chirurgia dal P. 2° del Vecchio Complesso al P. 2° del Nuovo Complesso *(e quindi in coordinamento con il gruppo procedurale descritto al punto 2, di dare avvio ai lavori per il nuovo Punto Nascita)*;
- ricollocare gli ambulatori di Cardiologia al P. 5°;
- riqualificare il Piano Primo attualmente occupato dal reparto di Ortopedia, per cui si potrà prevedere un trasferimento provvisorio al piano 6°, una volta adeguato alle normative antincendio e esigenze funzionali minime *(prima fase dei lavori generali di adeguamento antincendio)*;

- lavori di adeguamento su aree comuni quali scale ed ascensori, per i quali si può trovare soluzione di non interferenza con l'attività ospedaliera.
- Nell'ambito del Lotto n. 3 seguiranno interventi che nel frattempo sono stati progettati nella forma di stralcio funzionale come descritto al punto 1), nelle aree non oggetto dell'intervento appena descritto, ai fini dell'adeguamento antincendio dell'intero Nuovo Complesso.

5) Adeguamento palazzina ex Malattie Infettive ai fini della collocazione del Reparto destinato a Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.).

L'intervento in oggetto nasce dall'esigenza di collocare in ambito ospedaliero il servizio di S.P.D.C., che verrà collocato al piano secondo della palazzina ex malattie infettive del Presidio Ospedaliero di Macerata che avrà così una sistemazione consona a quelli che sono i requisiti di accreditamento e di sicurezza.

Il progetto prevede la riorganizzazione di alcuni spazi del reparto già esistente al fine di consentire al personale di avere a disposizione locali di adeguate dimensioni, confort sicurezza e decoro per tutte le attività terapeutiche dei pazienti.

Considerato che l'edificio è isolato si prevede di avviare le relative procedure contemporaneamente a quelle di cui al punto 4), consentendo di avviare i lavori a inizio 2016.

6) Manutenzioni straordinarie finalizzate alla riduzione del rischio incendio

In riferimento quanto stabilito in occasione della riunione del Tavolo Prefettizio del 09.09.2014, si dovrà dar corso alle indicazioni indicate dal Comandante VV.F. in merito ai tempi di adeguamento alle prescrizioni di cui al Verbale VV.F. Prot. 10702 del 23.8.2013, ed in particolare nel medio termine ai punti 3, 9 e 13 del medesimo che richiedono quanto sotto riportato.

Punto 3 verbale VV.F. (mod.3/PG)

Dovranno essere realizzate e ultimate le opere di compartimentazioni antincendio previste dalla regola tecnica D.M. 18/09/2002, nonché dai progetti approvati da questo Comando, relative a:

- Aree di tipo A e B di cui al D.M. 18/09/2002, ovvero locali che ospitano specifiche attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (gruppi elettrogeni, centrali termiche, ecc.), depositi/archivi, magazzini, locali tecnici e/o a rischio specifico quali sottocentrali termiche, locali quadri elettrici ecc.;
- Vani scala interni di tipo protetto del complesso ospedaliero;
- Passarelle di collegamento tra i tre principali corpi di fabbrica;
- Centro Gestione Emergenze.

Punto 9 verbale VV.F. (mod.3/PG)

Il sistema di vie di uscite dovrà essere adeguato alla normativa tecnica vigente e ai progetti approvati: si evidenziano ad ogni buon fine alcune specifiche criticità rilevate in occasione dei sopralluoghi:

Corpi di Fabbrica Centrali D-E-F:

- i percorsi d'esodo a tutti i piani non risultano adeguati ai progetti approvati (rif. Nota prot. n. 20063 del 19/10/2010);

Vecchio Complesso Ospedaliero :

- i percorsi d'esodo del comparto "pneumologia" al piano primo non risultano adeguati al progetto approvato nonché alle prescrizioni del Comando (rif. Nota prot. n. 1212 del 22/01/2009);
- l'uscita di sicurezza del reparto neonatologia al piano secondo, adiacente alla facciata della chiesa, presenta larghezza inferiore a 90 cm.;

Corpi di Fabbrica A - B - C - H - I - L:

- sulle porte delle uscite di sicurezza del corpo scala esterno lato ovest del corpo di fabbrica A, sono installati a tutti i piani maniglioni ad altezza inferiore a 90 cm., che dovranno pertanto essere sostituiti con dispositivi di apertura a spinta provvisti di marcatura CE da installarsi in conformità al D.M. 03/11/2004;
- alcuni dispositivi per l'apertura automatica di finestre di areazione dei filtri a prova di fumo presentano sporgenze poste ad altezze inferiori a 2m sul percorso d'esodo;
- le porte scorrevoli di ingresso al piano terra, individuate come uscite di sicurezza, non sono provviste di sistema che consente l'apertura a spinta nel verso dell'esodo del serramento stesso (rif. Lettera Circolare prot. n. P720/4122 sott. 54/9 del 29/05/2008).

Punto 13 verbale VV.F. (mod.3/PG)

I compartimenti ad uso deposito/magazzino dovranno essere interamente conformati alla regola tecnica (rif. punto 5.2 del D.M. 18/09/2002). In particolare il carico d'incendio dovrà essere limitato a 30kg/mq di legna standard. Laddove al contrario si preveda un carico d'incendio superiore a 30kg/mq di legna standard o il compartimento sia di superficie superiore a 300 mq., dovrà essere realizzato a protezione dello stesso un impianto di spegnimento automatico da realizzarsi in conformità alle norme di buona tecnica vigenti in materia (D.M. 20/12/2012).

VALUTAZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALLE PROCEDURE AVVIATE

I lavori sommariamente descritti possono essere economicamente riplotati come segue:

A. "Punto Nascita" - € 984.000,00

I costi previsti da progetto preliminare per la realizzazione del nuovo Punto Nascita e relativo reparto, si articolano nelle seguenti categorie di opere:

- Opere Edili	€ 234.500,00
- Strutture rei, porte rei, compartimentazioni rei	€ 169.500,00
- Impianto Idrico antincendio	€ 56.500,00
- Impianto Meccanico-aeraulico	€ 63.400,00
- Impianto Elettrico	€ 83.400,00
- Impianto Gas	€ 59.100,00

per un totale di 666.400,00 di lavori a cui si aggiungeranno le così dette somme a disposizione, che elevano il costo totale dell'intervento a € 984.000,00, a cui si aggiungono altri oneri per procedure e servizi (gare e Direzione Lavori) pari a € 53.000. Le disponibilità dovranno essere reperite nell'ambito del bilancio aziendale suddiviso su tre annualità:

Anno	Importo (€)
2015	53.000
2016	656.000
2017	328.000

Allo stato attuale è stato elaborato e validato l Progetto Preliminare ed è in fase di istruttoria il relativa appalto integrato.

B. Riqualificazione Reparti Oncologia, Chirurgia, Amb-Cardio, Ortopedia - € 1.350.000,00

L'intervento rientra nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione" – 1° Accordo integrativo – *Interventi di recupero della funzionalità delle strutture socio-sanitarie* – stipulato il 15/12/2005 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche.

Il progetto nasce dalla necessità di intervenire sugli spazi che gradualmente saranno liberati dal trasferimento di alcuni reparti della nuova ala ospedaliera per adeguarli principalmente alla normativa antincendio, alle norme sulla distribuzione dei gas medicali e per sostituire le inadeguate condotte dell'aria.

L'intervento pertanto si colloca nell'ambito nell'adeguamento impiantistico e degli ambienti sanitari e si configura nel primo e secondo dei tre settori di intervento individuati come obiettivi da perseguire dall'Accordo di Programma:

1. Adeguamento a norme di sicurezza
2. Ripristino, adeguamento e miglioramento funzionale di impianti e strutture
3. Riqualificazione tecnologica ed assistenziale

Il progetto, denominato "OSPEDALE DI MACERATA - ADEGUAMENTO ALA OVEST - DIVERSI PIANI - RIPRISTINO FUNZIONALE CONDOTTE DELL'ARIA E RELATIVO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO", è stato quindi redatto al fine di adeguare i vari piani della struttura alle norme di sicurezza in ambito sanitario, di migliorare la funzionalità e la fruibilità dei piani e dei relativi locali per renderli più accessibili ed idonei alla prevista tipologia di prestazione e di utenza, di ripristinare o adeguare le strutture agli standard qualitativi dell'assistenza sanitaria, di revisionare, adeguare, migliorare ed ove sussista la necessità, di sostituire in parte gli impianti tecnologici: idrico-sanitario, elettrico, termico, condizionamento, antincendio, gas medicali, etc.

Per permettere l'effettuazione dei lavori con il minimo disagio alle degenze e nel rispetto dei programmi di organizzazione del nosocomio che prevedono una sequenza assai articolata di spostamenti delle U.O. di Cardiologia, Oncologica, Oncologia collegate alla utilizzabilità di nuovi spazi o di ambienti in via di ristrutturazione, si è pensato di redigere un progetto unitario eventualmente eseguibile per singole parti (stralci) corrispondenti sostanzialmente ciascuna ad ogni piano che si renderà temporaneamente libero dalle attività sanitarie per effetto dei citati spostamenti di ogni U.O..

Il costo complessivo dell'opera pari a € 1.350.000,00 è così ripartito:

TOTALE LAVORI VARI PIANI COMPRESI GLI			
ONERI PER LA SICUREZZA INCLUSI NEI PREZZI	€		1.106.636,22
ONERI PER LA SICUREZZA SPECIALI	€		6.000,00
TOTALE LAVORI	€		1.112.636,22
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€		237.363,78
TOTALE GENERALE	€		1.350.000,00

Le disponibilità dovranno essere reperite nell'ambito del bilancio aziendale suddiviso su due annualità:

Anno	Importo (€)
2015	337.500
2016	1.012.500

C. realizzazione SPDC e relativo adeguamento antincendio - € 545.000,00

Il progetto preliminare elaborato dal Servizio Tecnico dell'Area Vasta 3 – Sede di Macerata, è frutto di un'analisi completa tra esigenze del personale operativo e fattibilità architettonica-impiantistica, e pone le sue basi sui seguenti criteri progettuali:

Adeguamento dei locali alle caratteristiche del nuovo reparto;

Implementazione dei requisiti impiantistici e procedurali di accreditamento della Regione Marche;

Ottimizzazione dei flussi di lavoro;

Confort ambientale all'interno dei nuovi spazi di lavoro;

Rispetto della normativa e legislatura vigente in termini di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Rispetto della normativa e legislatura vigente sulle strutture edilizie e gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, gas medicali etc...).

Il progetto prevede la riorganizzazione di alcuni spazi del reparto già esistente al fine di consentire al personale di avere a disposizione locali di adeguate dimensioni, confort sicurezza e decoro per tutte le attività terapeutiche dei pazienti.

A completamento dell'opera il reparto avrà a disposizione, un ala dedicata alle degenze con n. 12 posti letto, divisi in n. 2 camere singole e n. 5 camere doppie, tutte con bagno privato, più locali accessori per le attività del personale e dei pazienti, quali:

- Locale visita parenti;
- Locale soggiorno pranzo;
- Locale sala attività terapeutiche;
- Stanza fumo;
- Atrio relax pazienti;
- Medicheria;
- Cucinetta;
- Locale sporco e pulito;
- Locale vuotatoio;

ed un'ala dedicata all'attività dei medici separata dalle degenze che comprenderà n. 3 studi medici, n. 2 ambulatori e un magazzino, inoltre vi sarà uno studio per la caposala e uno studio per il primario.

Lavori a Base d'Asta	€	410.749,22
Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	20.537,46
Cosi divisi:		
opere murarie	€	191.467,29
Impianto elettrico – antincendio – videosorveglianza – gas medicali	€	219.281,93
Totale somme a disposizione	€	98.579,81
TOTALE (lavori a base d'asta + somme a disposizione)	€	509.329,03

Oltre al predetto importo si dovranno considerare oneri per servizi tecnici € 35.671.

Le disponibilità dovranno essere reperite nell'ambito del bilancio aziendale per la seguente annualità:

Anno	Importo (€)
2016	545.000

D. Lavori urgenti adeguamento antincendio - € 1.000.000

In riferimento quanto stabilito in occasione della riunione del Tavolo Prefettizio del 09.09.2014, si dovrà dar corso alle indicazioni indicate dal Comandante VV.F. in merito ai tempi di adeguamento alle prescrizioni di cui al Verbale VV.F. Prot. 10702 del 23.8.2013. Gli adempimenti da porre in essere sono programmati in tre scaglioni e consistono in interventi di breve, medio e lungo termine.

I costi stimati, sono di seguito riportati:

Anno	Importo (€)
2015	500.000
2016	200.000
2017	100.000
2018	100.000
2019	100.000

E. Restanti lavori adeguamento antincendio e riqualificazione - € 11.333.569

Il progetto preliminare, elaborato in lotti è in fase di ridefinizione per la rimodulazione in stralci funzionali.

Da un primo studio si evidenzia la possibilità di intervenire con interventi paralleli sui tre Complessi che costituiscono l'intero presidio e che di fatto coincidono con i lotti individuati.

Al fine di sequenziare gli stralci funzionali sono state individuate alcune "zone Jolly", coerentemente con le procedure avviate relative ai lavori individuati come prioritari.

Gli adeguamenti dei singoli lotti per stralci sarà possibile utilizzando dette "zone Jolly" come aree di allocazione temporanea dei reparti interessati.

Il cronoprogramma di dettaglio degli stralci e la relativa ripartizione economica sarà la risultanza delle attività descritte al punto P3 del cronoprogramma allegato.

GARE ED ESECUZIONE LAVORI PER LOTTE E STRALCI FUNZIONALI (a partire dal 2° anno)
IPOTESI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TEMPORALE

ADEGUAMENTO LOTTO 1
(Vecchio Complesso)

GP1	COSTI	2 - ANNO 2016	3 - ANNO 2017	4 - ANNO 2018	5 - ANNO 2019
stima lavori (da P.P.)	3.650.284				
a detrarre "Punto Nascita"	- 250.284				
Totale lavori	3.400.000				
Oneri (30%)	1.020.000				
TOTALE	4.420.000	973.333	1.473.333	1.473.333	500.000

ADEGUAMENTO LOTTO 2
(Piastra Servizi)

GP2	COSTI				
stima lavori (da P.P.)	2.610.812				
Totale lavori	2.610.812				
Oneri (30%)	783.244				
TOTALE	3.394.056	631.352	1.131.352	1.131.352	500.000

ADEGUAMENTO LOTTO 3
(Nuovo Complesso e Edif. Minori)

GP3	COSTI				
stima lavori (da P.P.)	2.707.318				
Totale lavori	2.707.318				
Oneri (30%)	812.195				
TOTALE	3.519.513	673.171	1.173.171	1.173.171	500.000

TOTALE INVESTIMENTO FONDI PROPRI	11.333.569	2.277.856	3.777.856	3.777.856	1.500.000
--	------------	-----------	-----------	-----------	-----------

CONSIDERAZIONI FINALI

L'analisi e le considerazioni che hanno condotto alla programmazione delle attività ed alla modulazione nel tempo delle necessarie risorse economiche si possono sintetizzare nella seguente tabella di sintesi:

PROGRAMMAZIONE TEMPORALE SPESA PREVISTA CON FONDI CORRENTI

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2015	2016	2017	2018	2019
Servizi Ingegneria (Progettazione, D. L., C.S.E., Validazione, DIRI) e Lavori	211.000	3.838.856	4.415.856	4.027.856	1.650.000
<u>Manutenzioni urgenti</u>	500.000	200.000	100.000	100.000	100.000

COSTI ANNUI

FONDI PROPRI 711.000 4.038.856 4.515.856 4.127.856 1.750.000

TOTALE COSTO INTERVENTO DI ADEGUAMENTO 15.143.298

L'importo complessivo previsto per l'adeguamento dell'intero Presidio Ospedaliero alla Normativa di Prevenzione Incendi, valutato pari a € **15.143.298** evidenzia un importante impegno economico che dovrà essere previsto per i prossimi anni, quale investimento straordinario sul presidio di Macerata.

La programmazione oggetto della presente relazione ha, d'altro canto, dovuto tenere in conto di quanto sia complesso intervenire in una struttura in esercizio, con interventi edilizi invasivi e spazialmente distribuiti nei tre plessi e, pertanto, ha condotto ai costi ed ai tempi così come ipotizzati.

Preme evidenziare inoltre come le attività di cantiere finalizzate all'adeguamento antincendio non possano essere scollegate da lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione delle aree,

in considerazione sia di nuove esigenze che dello stato di vetustà degli ambienti; questo potrebbe dare luogo ad incrementi di spesa (*qualora siano approvate anche tali riqualificazioni*).

Va tuttavia considerato che, con le specifiche procedure di gara, si potranno ottenere dei costi di realizzo che, visto l'andamento delle gare del settore dell'ultimo periodo, potranno ridursi di almeno un 20% rispetto all'importo ora previsto.

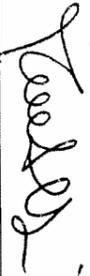
Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ha da tempo predisposto lo schema di decreto interministeriale (Interno, Salute ed Economia e Finanze) che, in attuazione dell'art.6 del decreto-legge 13 settembre 2012, n.158, innova e aggiorna la regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, emanata con decreto del Ministro dell'Interno 18 settembre 2002.

Lo schema di decreto, che introduce misure più sostenibili salvaguardando gli attuali standard di sicurezza, individua un percorso per l'adeguamento antincendio secondo scadenze differenziate in un intervallo massimo di nove anni, garantendo, nel contempo, la delicata funzione sociale di assistenza sanitaria alla collettività.

Con l'approvazione della nuova Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per attività sanitarie, prevista a breve, sarà quindi possibile realizzare l'adeguamento con delle tempistiche maggiormente modulabili in un arco temporale più lungo maggiormente conciliabile con le esigenze operativo-funzionali e la disponibilità di risorse economiche; questo potrebbe distribuire la spesa in un tempo più dilazionato.

II R.U.P

Ing. Fulvia Dini



Il Supporto al R.U.P

Ing. Alberto Princi



ALLEGATI:

- Cronoprogramma
- Programmazione temporale costi (*Fondi Propri*) attuativi piano di adeguamento antincendio Ospedale di Macerata
- Gare ed esecuzione lavori per lotti e stralci funzionali (*a partire dal 2° anno*) - ipotesi di programmazione economica

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Benevedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

PROGRAMMAZIONE TEMPORALE COSTI (Fondi Propri) ATTUATIVI PIANO DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO OSPEDALE DI MACERATA

PROCEDURA	NOTA	COSTI procedurali	2015		2016		2017		2018		2019	
			Costo Servizio/Lavoro	COSTI procedurali	Costo Servizio/Lavoro							
P1	Estensione incarico individuazione stralci funzionali		20 000									
P2	Verifica per validazione progetti		30 000		60 000		60 000					
P3	Gara progettazione, direzione lavori e Coord. Sic.	10 000	50 000		300 000		250 000		250 000		150 000	
P4	Rilievo Impianti elettr.-DIRI		40 000									
P5 - P6	progettazione definitiva appalto integrato - gara D.L. e C.S.E.	3 000	50 000		656 000		328 000					
P7		3 000										
P8		2 000										
P9	Servizi Ingegneria e lavori	3 000		545 000								
GP1				973 333		1 473 333		1 473 333		500 000		
GP2				631 352		1 131 352		1 131 352		500 000		
GP3				673 171		1 173 171		1 173 171		500 000		
Totale Costi		21 000	190 000	3 838 856	4 415 856	4 415 856	4 027 856	4 027 856	1 650 000			
TOTALE			211 000	3 838 856	4 415 856	4 027 856	4 027 856	1 650 000				

GARE ED ESECUZIONE LAVORI PER LOTTI E STRALCI FUNZIONALI (a partire dal 2° anno) - IPOTESI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

ADEGUAMENTO LOTTO 1 (Vecchio Complesso)

GP1	COSTI	2 - ANNO 2016	3 - ANNO 2017	4 - ANNO 2018	5 - ANNO 2019
stima lavori (da P.P.) a detrarre "Punto Nascita"	3 650 284				
Totale lavori	250 284				
Oneri (30%)	3 400 000				
TOTALE	1 020 000	973 333	1 473 333	1 473 333	500 000

ADEGUAMENTO LOTTO 2 (Piastra Servizi)

GP2	COSTI	2 - ANNO 2016	3 - ANNO 2017	4 - ANNO 2018	5 - ANNO 2019
stima lavori (da P.P.)	2 610 812				
Totale lavori	2 610 812				
Oneri (30%)	783 244				
TOTALE	3 394 056	631 352	1 131 352	1 131 352	500 000

ADEGUAMENTO LOTTO 3 (Nuovo Complesso e Edif. Minori)

GP3	COSTI	2 - ANNO 2016	3 - ANNO 2017	4 - ANNO 2018	5 - ANNO 2019
stima lavori (da P.P.)	2 707 318				
Totale lavori	2 707 318				
Oneri (30%)	812 195				
TOTALE	3 519 513	673 171	1 173 171	1 173 171	500 000

TOTALE INVESTIMENTO	11 333 569	2 277 856	3 777 856	3 777 856	1 500 000
----------------------------	------------	-----------	-----------	-----------	-----------

PROGRAMMAZIONE TEMPORALE SPESA TOTALE PREVISTA (Finanziamento ex Art. 20 L. 67/88 e Fondi Correnti)						TOTALE PER TIPOLOGIA DI RISORSA	
	2015	2016	2017	2018	2019		
Spesa Prevista Servizi Ingegneria (Progettazione, D. L., C.S.E., Validazione, DIRI) e Lavori - FONDI CORRENTI	211 000	3 838 856	4 415 586	4 027 856	1 650 000	14 143 298	A
Spesa Prevista <u>Manutenzioni urgenti</u> - FONDI CORRENTI	500 000	200 000	100 000	100 000	100 000	1 000 000	B
Spesa Prevista lavori finanziamento ex Art 20 L. 67/88	337 500	1 012 500				1 350 000	C
TOTALE COSTI ANNUI INDISTINTI	1 048 500	5 051 356	4 515 586	4 127 856	1 750 000	16 493 298	

PROGRAMMAZIONE TEMPORALE SPESA PREVISTA CON FONDI CORRENTI						TOTALE FONDI PROPRI	
TIPOLOGIA ATTIVITA'	2015	2016	2017	2018	2019		
Spesa Prevista Servizi Ingegneria (Progettazione, D. L., C.S.E., Validazione, DIRI) e Lavori - FONDI CORRENTI	211 000	3 838 856	4 415 586	4 027 856	1 650 000	14 143 298	A
Spesa Prevista <u>Manutenzioni urgenti</u> - FONDI CORRENTI	500 000	200 000	100 000	100 000	100 000	1 000 000	B
TOTALE COSTI ANNUI FONDI CORRENTI	711 000	4 038 856	4 515 586	4 127 856	1 750 000	15 143 298	